



Episodio 197

(Precedentemente)

Ben: Ho pensato a una piccola sorpresa.

Bea: Che sorpresa sarebbe?

Ben: Non te lo dico.

Ben: Ti do la tua unica possibilità di provare che non sei di vedute limitate e bigotta

Ben: Dietro quel cancello c'è una piscina.

Bea: Sì, ma ha l'aria di essere chiuso per ristrutturazione.

Ben: A noi non importa. E' chiusa lo stesso. Scavalchiamo.

Bea: E' violazione.

Ben: Dai.

Bea: Sto per andarmene.

Ben: Allora SEI di vedute limitate e bigotta.

(Introduzione)

[Sul cancello della piscina]

Bea: Vuoi davvero che scavalchi nella piscina con te?

Ben: Sì! Ma non ne hai il coraggio.

Bea: Non si tratta di questo. Mi confonde il fatto che tu non sembri avere imparato niente dai tuoi sbagli. Entrare in luoghi pubblici chiusi... Credevo che avessimo chiuso con questi argomenti.

Ben: Ma questa volta ho scelto una compagnia molto migliore. E comunque, non riesco a smettere con certi errori..

Bea: Feticista della piscina.

Ben: Proprio così. Le piastrelle e il cloro mi esaltano. Ma visto che non hai il coraggio...

Fa il broncio. Bea cambia idea e si arrampica oltre il cancello. Ben e' ancora dall'altra parte e scuote la testa in segno di disapprovazione.

Bea: Che succede? Te la fai sotto? Non te lo aspettavi che io lo facessi vero?

Ben: Non credevo che la tua energia criminale si scatenasse così. E che tu mi avresti tirato dentro questa faccenda.

Bea: Non ci posso credere!

Ben: Non mi lasci altra scelta.

Bea: Beh, ragazzina, allora vai a casa!

Ben: Beh, non posso. Non ho la mia patente.

Bea: Allora dovrai venire con me.

Ben: Okay, Mi hai convinto.

Ben si arrampica oltre il cancello. Mentre si inoltrano nel recinto, vediamo un vecchio cartello che dice Attenti al cane.

[Pestalozzi, davanti all'entrata]

Bodo aiuta Timo a scendere le scale.

Timo: Grazie, ora me la cavo da solo.

Luzi: Sono così felice che tu rimanga qui.



Bodo: E se la zia Ingrid può fare aggiustare il montacarichi e attacchiamo qualche rampa negli angoli te la caverai senza bisogno di aiuto.

Timo: Zia Ingrid? Perché ci hai nascosto il fatto che la Sig.ra Jäger e' tua zia fino ad ora?

Bodo: Possibile che io abbia avuto idee migliori prima.

Luzi: Ehm, vado a prendere la bicicletta.

Timo: Aspetta! Vengo con te.

Emma e Jenny escono da scuola.

Emma: Ho preso un po' di torce.

Jenny: Non hai lasciato niente al caso, eh?

Emma: Beh, cosa vuoi? Oggi succederà qualcosa che non dimenticherò mai.

Jenny: Ehi Emma. Forse dovremmo rilassarci un po', non credi?

Emma: Non vuoi più farlo?

Jenny: Certo che voglio, ma...

Bodo: Scusate, ho una domanda. Oggi vedo Lara e...

Jenny: Oh, Oggi? Credevo che fosse settimane fa.

Bodo: Sì, ci sono stati dei problemi di organizzazione. E' una storia lunga. Ma oggi succederà. Guardiamo un DVD a casa di Lara.

Jenny: Wow, un appuntamento a casa. Sei un ragazzo fortunato.

Bodo: Timo mi ha già detto di stare calmo. 'Ci sono problemi più importanti di un appuntamento...', ma...

Emma: Sì, hai ragione. Ma ti dovresti fare bello.

Bodo: Ah, quello non e' importante, quello che vorrei sapere e'...

Jenny: Ehi, non e' importante? *scuote la testa* E' carino che tu non creda nella superficialità delle donne, ma mio caro, ti devo deludere.

Bodo: Davvero?

Jenny: *Annuisce.* – Sembra che Bodo abbia bisogno di consigli femminili.

Emma: Lo credo anch'io.

[Pestalozzi, alle bicilette]

Luzi: Stupide chiavi.

Timo: Sì, questo e' il lato positivo di una sedia a rotelle. Non ti serve un lucchetto ed ha un sistema di allarme incorporato.

Timo: Era un tentativo di scherzare. Non molto buono.

Luzi: Bello scherzo. Sono solo sorpresa... quanto... bene gestisci questa paralisi... Cavolo, suona molto stupido. Mi dispiace.

Timo: Nessun problema, so cosa intendi. Ma non posso cambiare il fatto che sono seduto su questa. Se mi lamentassi, mi deprimerei.

Timo: Niente e' come prima. Non solo per me. Anche tu sei cambiata molto vero?

Luzi: Vero.

Timo: Allora... ricominciamo dall'inizio. "Escape" e "restart".

Luzi: Intendi dimenticare tutto quello che e' successo prima e ricominciare da dove siamo adesso?

Timo: Sì. Da ora in poi. Come amici. Timo.

Luzi: Luzi. Piacere di conoscerti.

Si stringono la mano.

Timo: Ah, che bello fare nuovi amici così in fretta.



[Alla piscina]

Bea: E' proprio bello qui.

Ben: Aspetta di entrarci.

Bea: Così?

Ben: Ci lasciamo galleggiare. La luna si riflette sull'acqua come una moltitudine di stelle...

Bea: La luna? Ben, il sole e' ancora alto.

Ben: Ancora.

[Casa Bergmann, stanza di Ben]

E' il momento di conciare Bodo per le feste. E Emma e Jenny finiscono le rispettive frasi. Delizioso...

Jenny: Prova questo. Hm?

Bodo: Non saprei, e' un po'... turchese. Ah ma non posso rimanere come sono?

Emma: Sì puoi, ma la questione e'...

Jenny: ...se vuoi che lei ti veda oppure...che ti noti. Capisci?

Emma: Puoi scegliere tra: *(annoiata)* "Ciao Bodo, entra."

Jenny: ...oppuew *(seducente)* "Ciao Bodo, entra."

Bodo prova diversi abbinamenti

Emma: Meglio.

Un altro abbinamento.

Emma: Mai!

Mandano Bodo a cambiarsi in un altro abbinamento.

Emma e Jenny sono sedute sul letto e ridono.

Emma: Dimmi, anche tu hai cambiato vestiti cento volte per il nostro primo appuntamento?

Jenny: Solo per il primo? Mi avresti dovuto vedere stamattina *(hai fatto un ottimo lavoro Jenny! Beh, per una partita di hockey)*

Emma ride.

Jenny: Sei delusa di essere qui adesso... e non nel bosco?

Emma: No, nessun problema. E tu?

Jenny: Nooo, sciocchezze *(beh vorrei vedere, con la voglia che avevi di andare alla topaia fatiscente...)* . Abbiamo tutto il tempo del mondo.

(Questo e' amore. Sigh!)

[Alla piscina]

Bea: Hai fame?

Ben: Perché me lo chiedi proprio adesso?

Bea: Beh, il tuo stomaco sta brontolando.

Ben: Non sono io.

Bea: Ma ho...

Bea alza lo sguardo e vede un cane che si avvicina a loro.

Bea: Vorrei che fosse stato il tuo stomaco.

Bea: Non fare movimenti bruschi. Girati lentamente.



[Villa dei Bergmann, camera di Ben]

Jenny toglie il cappello a Bodo.(YAY!)

Jenny: E questo non lo metti più.

Bodo: Niente male.

Jenny: Niente male? Lara rimarrà impressionata!

Emma: Si innamorerà di te, questo è certo.

Jenny: Scommetto che ti salterà addosso immediatamente.

Bodo: Vuoi dire che Lara potrebbe volermi baciare?

Jenny: Ehi, sai, un bacio al primo appuntamento vale 100 punti.

Bodo: Forse, però...

Jenny: Non ti preoccupare, il tuo alito è fresco come il mese di Aprile. *(Non è un modo in cui normalmente si descriverebbe l'alito? Pensate davvero che "aprilfrisch" si dica normalmente in tedesco per qualcosa che non riguardi un ammorbidente? Ma Jenny l'ha detto e noi non discutiamo. Forse è una cosa che si dice a Londra xD)*

Bodo: E se poi mi si incastra l'apparecchio?

Emma: Con cosa? I capelli di Lara?

Bodo: Mentre ci baciamo.

Emma: Ma Lara non ha l'apparecchio.

Jenny: Quindi non c'è pericolo. E per quanto ne so Lara non ha piercing sulla lingua o sul labbro.

Bodo: No, me ne sarei accorto

Emma: E un apparecchio solo per due bocche non crea nessun pericolo.

Jenny: Quindi puoi rilassarti. Ora sbrigati sennò farai tardi.

Bodo sulla porta: Oh, e grazie

Emma: Non c'è problema, divertiti!

(E finalmente se ne va. E' stato lì anche troppo. N.d.t.)

Emma: Penso che Bodo non abbia mai dato un bacio.

Jenny: Che carino... così innocente.

Emma: Ti piacciono queste cose, vero?

Jenny: Ehi, non guardarmi così. Altrimenti non posso garantire più per niente..

Emma: E' quello che spero.

Emma si avvicina a Jenny e le mette le mani sui fianchi. Cominciano a baciarsi ed Emma riesce a tirare Jenny a letto, sopra di lei... hai capito PuppyEmma, non ce la facevi più, eh? xD

[Alla piscina]

Ben lancia delle cose da mangiare al cane, Jenny ed Emma se la stanno passando decisamente meglio. E noi preferiremmo vedere loro, ma comunque...

Ben: Tieni! Che buono! Gnam gnam!.

Bea: Cosa gli stai dando? Il sushi?

Ben: Doveva essere per te, spero tu non sia arrabbiata con me.

Bea: Finché non mangia noi...

Ben: Cazzo, era l'ultimo.

Bea: E adesso?

Ben: Corri!

Bea: Dove?

Ben: Qui su!



Salgono su una scala che porta su un tetto. Tipica mossa da bionda che scappa inseguita da un assassino (vedi: Scream).

Ben: Veloce veloce veloce!

Bea: Woo, c'è mancato poco.

Ben: Per la cronaca, sei venuta qui di tua spontanea volontà.

Bea annuisce.

[Casa di Lara]

Bodo regala a Lara un mazzetto.. d'aglio.

Bodo: Per te.

Bodo: All'inizio avevo pensato di portarti dei fiori, ma poi ho pensato a questo per via dei vampiri. Per proteggerti.

Lara: Oh. Figo. Ma non lo metterò finché i vampiri non faranno il primo attacco volante perché è un po'... forte, non credi?

Bodo: Certo. Più che altro voleva essere uno scherzo.

Lara: Sì, l'ho inteso così. Dai mettiti comodo.

Lara: Anche quelli contro i vampiri?

Bodo: Cosa? Intendi i vestiti? Non ti piacciono?

Lara: Sì, sono fighi, ma non dovevi cambiarti per me. Voglio dire, io vado in giro anche per casa con vestiti normali.

Bodo: E stai sempre benissimo. Anche con degli stracci. Non volevo dire che hai degli stracci addosso. Al contrario, è una t-shirt molto carina. Ma potresti metterti qualunque cosa.

Lara: Grazie. Ma tra amici non importa cosa ti metti, voglio dire, ci si incontra, si guarda un film, ci si diverte. E' semplice. Non ci sono complicazioni.

Bodo: Mi piace perché non sono il tipo a cui piacciono le complicazioni. Spero che tu non sia troppo delusa adesso.

Lara: Assolutamente no.

Lara: Posso prendere la tua giacca?

Bodo: Non vedo l'ora di vedere il film. Sono felice che ci completiamo così bene.

Bodo: A livello di interessi, intendo.

Lara: Esatto. Siamo i perfetti compagni di vampiri.

Bodo: Perlomeno è un inizio.

[Casa Beschenko]

Sig.ra Beschenko: Ecco qui.

Luzi: Sei proprio dolce.

Sig.ra Beschenko: ...abbiamo delle cose da festeggiare. Hai firmato il contratto con la Raumzeit. A te. Congratulazioni.

Luzi: Grazie.

Sig.ra Beschenko: La mia ragazza ormai grande. Buon appetito.

Luzi: Grazie.

Sig.ra Beschenko: Ho incontrato il signor Özgül, oggi. Ha detto qualcosa sul fatto che sta diventando difficile per Timo alla Pestalozzi.

Luzi: Schmidt-Heisig vuole liberarsi di lui perché la scuola non è attrezzata per i disabili.

Sig.ra Beschenko: Beh, questo non si può negare.

Luzi: Ma potrebbe essere cambiato, no?



Frau Beschenko: Sono certa che non sia così semplice come credi.

Luzi: Dici sul serio? Timo ha avuto un incidente durante una gita scolastica. E adesso vogliono cacciarlo di scuola così? Lontano dalla scuola, lontano dai suoi amici, lontano da tutto? E' disgustoso. Il ragazzo rimarrà sulla sedia a rotelle per tutta la vita. E la Heisig non ha niente di meglio da fare che mettergli davanti altri ostacoli.

Sig.ra Beschenko: E voi ragazzi?

Luzi: Noi non lo accetteremo, questo è certo. Dimostreremo alla Heisig... quello che siamo.

Sig.ra Beschenko: Non intendevo questo.

Luzi: Cosa, allora?

Sig.ra Beschenko: Tu e Timo

Luzi: Oggi abbiamo ricominciato il nostro rapporto. Ripartiti da zero. Ricominciamo di nuovo... come amici.

Sig.ra Beschenko: E pensi che funzionerà?

Luzi: Beh, è quello che siamo sempre stati. Migliori amici.

Sig.ra Beschenko: Davvero? Voglio dire, eri innamorata di Timo mentre stava con Sophie e poi finalmente vi siete rimessi insieme e poi è successa quella cosa con Ben...

Luzi: Mamma! E' proprio per tutte queste cose che ricominciamo da capo.

Sig.ra Beschenko: Spero per voi che funzioni.

Luzi: Anche io. Non voglio perderlo.

[Casa di Lara]

Lara sta guardando il film. Bodo guarda Lara e sogna ad occhi aperti di provare a baciarla.

Lara: Bodo! Attento! I popcorn!

Lara: Ti senti bene?

Bodo: Sì, cosa dovrebbe succedere? Perché non dovrei stare bene?

Lara: Pensavo ti fosse preso un infarto, si sente spesso che può succedere anche ai giovani.

Bodo: No, ero solo pensieroso. Il film è bellissimo. Che sta succedendo?

Lara: Il conte voleva baciarla ma poi è arrivato il cacciatore di vampiri e gli ha conficcato un paletto dritto nel cuore.

Entra Piet con un'ascia e una cassetta per gli attrezzi.

Piet: Bodo, ehi, piacere di rivederti.

Bodo: Salve, signor Vogel. Stavo giusto per mettere un altro film sui vampiri.

Lara: Vuoi unirti a noi? E' davvero impressionante.

Piet: Certo, mi piacerebbe, ma solo se non disturbo...

Lara: Certo che no.

[Casa dei Bergmann, stanza di Ben, letto di Ben]

Emma e Jenny si stanno ancora baciando ma... sembra che il secondo passo sia un po' complicato tra loro...

Emma: C'è qualcosa che non va?

Jenny: No, no, va tutto bene...

Emma: Dovrei... cioè, sto facendo qualcosa di sbagliato?

Jenny: No, no, assolutamente no. Anzi... è solo che sono un po' nervosa, tutto qui.

Emma: Tu? (Tu? TU??!?!)

Jenny: Beh... è... è la prima volta con te, in fondo.

Emma copre entrambe con un lenzuolo, mentre un misterioso vento le scompiglia...



[Alla piscina, sul tetto]

Ben stappa una bottiglia di champagne (per brindare alla prima volta di Jenny ed Emma, non vedo quale altro potrebbe essere il motivo). Il cane abbaia. Anche lui preferirebbe vedere Jemma.

Bea: Non ti preoccupare, pooch, non ti stiamo sparando.

Ben: Almeno il suo abbaiare non ha allarmato nessuno. Ma se così fosse, dovremmo creare la serata più bella possibile.

Bea: Champagne. Che classe.

Ben: Purtroppo abbiamo finito il sushi, qualcuno aveva una fame esagerata.

Bea: Forse non avremmo dovuto dargli da mangiare, avremmo dovuto farlo ubriacare.

Ben: Sinceramente credo che lo regga abbastanza bene. E così è molto meglio. Benvenuta nel più esclusivo champagne bar della città.

Bea: Il buttafuori sa fare il suo dovere.

Ben: Vero.

Ben: Beh, perlomeno non verremo disturbati dalla orde di turisti in infradito e bermuda.

Bea: Ci lascerà mai andare via?

Ben: Sarebbe così brutto se dovessimo restare?

Bea: Si potrebbe supporre che tu sapessi esattamente chi fosse il guardiano di questo posto.

Ben: Non è vero! La prego mi creda, vostro onore.

Bea: Va bene.

Ben: Il cagnetto ha un buon fiuto. E' il destino.

Si sta facendo buio... riportateci da Jenny ed Emma...

[Stanza di Luzi]

Luzi non riesce a dormire. Sta pensando a Timo, e compone una canzone.

[Villa dei Bergmann, stanza di Ben, letto di Ben]

Talking in the afterglow..

Jenny: Nessuno è più felice di me in questo momento.

Si baciano.

Emma: Ben ha detto quando sarebbe tornato? (*Ma ti pare il momento di pensare a queste sciocchezze, Em?*)

Jenny: Vuoi dire che dovremmo...

Emma: ...andare in camera tua. (*Ah, ecco, adesso si ragiona.*)

Si baciano.

Jenny: Giusto.

Emma: Potrebbe tornare da un momento all'altro.

Si baciano.

Jenny: Anche se ha detto che avrebbe voluto rimanere fuori a lungo...

Emma: E questo casino che c'è in giro...

Si baciano.

Jenny: ...dovremmo proprio mettere in ordine. (*le intenzioni sembrano proprio quelle, sì sì.*)

Si baciano.

Emma: Davvero.

Jenny: Il prima possibile.

Si baciano



Emma: Mhm.
Si baciano. Di più.

[Alla piscina sul tetto]

Bea: Guarda, una stella cadente.
Ben chiude gli occhi ed esprime un desiderio in silenzio.

Ben: Il più bel desiderio della mia vita.
Si baciano. (Ecco, bravi, rimanete lì ancora un po' ;).